



Decreto Dirigenziale n. 12 del 15/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 11 - Autorizzazioni ambientali e rifiuto Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 E S.M.I. ARTT. 208/227 - D.LGS. 209/2003 - DGR 386/2016. CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO DELLA MATAMAR S.R.L. DI CITRO AGOSTINO & C. - VIA PONTE LEONE MONTORO (AV) RINNOVO ESERCIZIO E MODIFICA NON SOSTANZIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b. che le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg., sono regolamentate dalla D.G.R. n. 81/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 386/2016;
- c. che l'art. 227 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., prevede che "restano ferme le disposizioni speciali, nazionali e comunitarie relative alle altre tipologie di rifiuti" tra le quali quelle per i veicoli fuori uso (direttiva 2000/53/CE e D.Lgs. 209 del 24 giugno 2003);
- d. che la Regione Campania, con Delibera di Giunta n. 81 del 09/03/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 386/2016, ha stabilito le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e succ. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- e. che con D.D. n. 133 del 30/03/2012 dell'allora Settore Tutela Ambiente è stata rinnovata l'autorizzazione all'esercizio - fino al **02/04/2017** - del Centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso - Ditta Matamar s.r.l. di Citro Agostino & C., Legale Rappresentante sig.a Patrizia Citro - con sede legale ed impianto in Montoro (AV) alla Via Ponte Leone, Foglio 18 p.la 213;
- f. che la ditta con nota acquisita agli atti in data 26/09/2016 prot. 623486, ha chiesto il rinnovo all'esercizio e modifica non sostanziale ex art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dell'impianto de quo ;
- g. che la ditta Matamar s.r.l. ha trasmesso polizza fideiussoria della Elba Assicurazioni S.p.A. acquista agli atti in data 03/10/2016 prot. 640391 relativa all'estensione delle garanzie finanziarie fino al **31/12/2023**;
- h. che la Matamar s.r.l. Di Citro Agostino & C. ha trasmesso atti integrativi acquisiti al prot. 56119 del 26/01/2017 tra cui parere favorevole ATO Calore Irpino per lo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura e parere favorevole di conformità progettuale antincendio ai sensi del DPR. n. 151 del 01/08/2011;

RILEVATO

- a. che dall'esame istruttorio è emerso che gli atti acquisiti in data 26/09/2016 prot. 623486 sono risultati carenti di parte della documentazione indicata dalla D.G.R. 386/16;
- b. che con nota prot. n. 653801 del 07/10/2016 è stata richiesta documentazione integrativa;
- c. che la ditta ha trasmesso gli atti integrativi che sono stati acquisiti al prot. 56119 del 26/01/2017 e prot. n. 98947 del 13/02/2017;
- d. che sono state ritenute esaustive le integrazioni prodotte e che la documentazione prodotta è sostanzialmente conforme a quanto dettato dalla D.G.R. 386/2016 All. 1 Parte Terza punto 3.5);

PRESO ATTO

- a. che la ditta ha trasmesso polizza fideiussoria della Elba Assicurazioni S.p.A. acquista agli atti in data 03/10/2016 prot. 640391 relativa all'estensione delle garanzie finanziarie fino al **31/12/2023**;
- b. che l'Ing. Fabrizio Bonanno, tecnico incaricato della società Matamar s.r.l. di Citro Agostino & C., con relazione tecnica asseverata ha dichiarato che i manufatti esistenti nell'impianto sono al momento conformi alle norme urbanistiche ed edilizie previste dal vigente PRG del comune di Montoro e, inoltre, ha asseverato che l'impianto di autodemolizione è al momento conforme al progetto approvato giusto Decreto Dirigenziale n. 133 del 30/03/2012;
- c. che la Provincia di Avellino con nota del 07/06/2017 prot. 27343 ed acquisita agli atti in data 08/06/2017 prot. n. 400080 ha trasmesso la relazione di sopralluogo contenente prescrizioni;

RITENUTO di potere, conformemente alle risultanze istruttorie e a quanto stabilito dalla D.G.R. 386/2016:

- a. rinnovare l'autorizzazione all'esercizio per un periodo di cinque anni con scadenza **01/04/2022** del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso della ditta Matamar s.r.l. & C. in Montoro (AV) Via Ponte Leone e per una quantità massima di autoveicoli M1 N1 in attesa di bonifica (CER 16 01 04*) di 107 unità e 3 tonnellate (atteso che con D.D. n. 133 del 30/03/2012 sono stati autorizzati 110

- autoveicoli) di rifiuti derivanti da pezzi usati provenienti da esercenti attività di autoriparazione, e un numero massimo di autoveicoli bonificati (CER 16.01.06) di 25 unità;
- b.** inglobare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue, ai sensi dell'art. 124 del medesimo Decreto Legislativo;

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- il D.D. n. 133 del 30/03/2012;
- la D.G.R. 81/15;
- la D.G.R. 386/16;
- il D.P.G.R. 05/05/2017, n. 99;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata e su proposta del Responsabile del Procedimento Dott. Edoardo Buonanno di adozione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

- 1. APPROVARE** la modifica non sostanziale relativa al conferimento di pezzi usati derivanti dalle riparazioni dei veicoli allo stato di rifiuto provenienti dalle imprese esercenti attività di autoriparazione, ai sensi dell'art 5 comma 15 del D.Lgs. 209/03 e s.m.i, ove ciò sia tecnicamente fattibile, costituita da **Ton. 3,00**;
- 2. RINNOVARE** l'autorizzazione all'esercizio per un periodo di cinque anni con scadenza **01/04/2022** del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso della ditta Matamar s.r.l. Di Citro Agostino & C., impianto in Montoro (AV) Via Ponte Leone e per una quantità massima di autoveicoli M1 N1 in attesa di bonifica (CER 16 01 04*) di **107 unità e 3 tonnellate** (atteso che con D.D. n. 133 del 30/03/2012 sono stati autorizzati 110 autoveicoli) di rifiuti derivanti da pezzi usati provenienti da esercenti attività di autoriparazione, e un numero massimo di **25 unità di autoveicoli bonificati M1 N1** (CER 16.01.06);
- 3. INGLOBARE**, nell'ambito dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D.lgs 152/06 e s.m.i., lo scarico delle acque reflue, autorizzate ai sensi dell'art. 124 del medesimo Decreto Legislativo, come da parere favorevole ATO Calore Irpino e prescrizioni di seguito riportate:
 - 3a.** 180 m³/anno acque da servizi igienici, in fogna mista;
 - 3b.** 5.285 m³/anno acque dei piazzali, in fogna mista;
 - 3c.** volume annuo complessivo 5.465 m³;
 - 3d.** le acque meteoriche di prima pioggia provenienti dai piazzali vengono convogliate, previo trattamento di sedimentazione e disoleazione, nella pubblica fognatura mista;
 - 3e.** le acque meteoriche di seconda pioggia provenienti dai piazzali vengono convogliate, nella pubblica fognatura mista;
 - 3f.** le acque nere e grigie vengono convogliate direttamente nella pubblica fognatura mista;
- 4.** è tassativamente vietato lo scarico in fogna di:
 - 4a.** ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
 - 4b.** benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possono determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
 - 4c.** ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, etc.), anche se tritutati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosse in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
 - 4d.** sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio ammoniacca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, etc;

- 4e. sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- 4f. reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- 4g. reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- 4h. reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- 4i. reflui con temperatura superiore ai 35°C;
- 4j. sostanze pericolose di cui alla Tab. 5 All. 5 parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D.Lgs. 52 del 3/2/1997 e s.m.i.*; di comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura o corpo idrico superficiale;

5. FARE OBBLIGO:

- 5a. di effettuare l'autocontrollo sugli scarichi procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/05, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Manganese, saggio di tossicità acuta, **con cadenza trimestrale**. Le relative certificazioni analitiche dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 All. 5 del D.Lgs. 152/06 – scarico in pubblica fognatura - vigenti all'atto della campionatura e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". Le certificazioni analitiche dovranno essere trasmesse in copia all'ATO 1 Calore Irpino, all'ARPAC AV, al Comune ed alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino entro dieci giorni dalla data di certificazione;
- 5b. di rispettare i limiti e le prescrizioni di cui al parere ATO 1 Calore Irpino n. 4384 del 28/09/2015;
- 5c. di rendere accessibile il pozzetto fiscale agli organi competenti al controllo e all'esecuzione dei campionamenti;
- 5d. di rispettare la tempistica stabilita dall'art. 183 lettera bb) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per lo stoccaggio dei veicoli bonificati e/o pressati;
- 5e. di non effettuare operazioni di ossi-taglio;
- 5f. di effettuare autocontrollo delle emissioni diffuse in atmosfera provenienti dalla pressa con cadenza annuale - punto di emissione E1 - "planimetria generale impianto" - che con il presente decreto viene autorizzato ai sensi dell'art 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., i cui risultati dovranno essere trasmessi all'ARPAC Dipartimento di Avellino, al Comune e all'UOD Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Avellino;
- 5g. di effettuare autocontrolli fonometrici con cadenza biennale i cui esiti dovranno essere inoltrati all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Avellino;
- 5h. di gestire il processo di neutralizzazione e/o di commercializzazione degli aerbags conformemente a quanto disposto dal D.M. n.101 del 01/07/2016;
- 5i. di dotarsi di apposito registro per le annotazioni delle eventuali fessurazioni della pavimentazione industriale;

6. PRECISARE che:

- 6a. il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto del centro di raccolta e trattamento veicoli

fuori uso in Montoro (AV) Via Ponte Leone, Ditta Matamar s.r.l. di Citro Agostino & C., Legale Rappresentante sig.a Patrizia Citro, si riferisce ai sottoelencati Codici CER ed alle loro attività:

CER	Descrizione	Attività
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici clorurati	R13
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici non clorurati	R13
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici	R13
13.01.12*	Oli sintetici per circuiti idraulici facilmente biodegradabili	R13
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici	R13
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13
13.02.06*	Scarti di olio per motori, ingranaggi e lubrificazione.	R13
13.02.07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	R13
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua	
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	R13
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)	R13
13.08.02*	Altre emulsioni	R13
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13
16.01.03	Pneumatici fuori uso	R13
16.01.04*	Veicoli fuori uso	R4 - R13
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi nè altre componenti pericolose	R13
16.01.07*	Filtri olio	R13
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio	R13
16.01.09*	Componenti contenenti PCB	R13
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	R13
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto	
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui al codice CER 16.01.11*	R13
16.01.13*	Liquidi per freni	R13
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	R13
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui al codice CER 16.01.14	R13
16.01.16	Serbatoi per gas liquido	R13
16.01.17	Metalli ferrosi	R13
16.01.18	Metalli non ferrosi	R13
16.01.19	Plastica	R13
16.01.20	Vetro	R13
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07 a 16.01.11, 16.01.13 e 16.01.14	R13
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	R13
16.06.01*	Batterie al piombo	R13
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne codice CER 16.08.07)	R13
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	R13
19.10.03*	Fluff – frazione leggera e polvere contenenti sostanze pericolose	R13
19.10.04	Fluff – frazione leggera e polveri diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03	R13

6b. i pezzi usati derivanti dalle riparazioni dei veicoli allo stato di rifiuto in ingresso provenienti dalle imprese esercenti attività di autoriparazione, ai sensi dell'art 5 comma 15 del D.Lgs. 209/03 e s.m.i, ove ciò sia tecnicamente fattibile, sono di seguito riportati:

DESCRIZIONE	ATTIVITA'	Quantità stoccabile in ogni momento
Metalli ferrosi 16 01 17	R13	0,2 ton
Metalli non ferrosi 16 01 18	R13	0,2 ton
Plastica 16 01 19	R13	0,1 ton
Vetro 16 01 20	R13	0,1 ton
Componenti pericolosi 16 01 21* - diversi da quelli di cui alle voci da 16.01. 07* a 16.01.11*, 16.01.13* e 16.01.14* -	R13	1,0 ton
Batterie al piombo 16 06 01*	R13	0,5 ton
Componenti non specificati altrimenti 16 01 22 (motori bonificati-motorini di avviamento)	R13	0,3 ton
Catalizzatori esauriti 16 08 01	R13	0,3 ton
Pneumatici 16 01 03	R13	0,1 ton
Componenti non specificati altrimenti 16 01 22 (cavi di rame)	R13	0,2 ton
	Totali	3,0 ton

6c. i quantitativi massimi stoccabili di veicoli prima e dopo il trattamento sono stabiliti dalla DGR n. 386 del 20/07/2016 Allegato 1 Parte settima punto 7.3.2 Organizzazione del Centro di Raccolta;

7. PRESCRIVERE alla ditta Matamar s.r.l. di Citro Agostino & C.:

- 7a. di effettuare un piano di manutenzione programmata della pressa, entro centottanta giorni dal presente provvedimento, atto a migliorare ed a certificare il corretto stato d'uso e funzionamento della stessa ed a renderla da scarrabile a fissa;
 - 7b. di effettuare la bonifica dei veicoli prima della fase di pressatura secondo quanto stabilito dal D.Lgs 209/2003;
 - 7c. di garantire idonea protezione dagli agenti atmosferici alla ricambistica ai fini del successivo reimpiego;
 - 7d. che i ricambi ottenuti dall'attività di bonifica dei veicoli vengano stoccati unicamente nel settore dei rifiuti recuperabili (ricambi usati);
 - 7e. di non occupare le aree destinate alla movimentazione dei mezzi e al transito delle persone;
 - 7f. di comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
 - 7g. di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura;
 - 7h. di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione del sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
 - 7i. di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
- 8.** l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- 9.** nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione di rinnovo all'esercizio, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e

salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

10. il centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, ubicato in Montoro (AV) Via Ponte Leone, Ditta Matamar s.r.l. di Citro Agostino & C. - deve essere organizzato e gestito nel rispetto del D.Lgs 209/2003 e s.m.i. e della D.G.R. 386/2016 allegato 1 punto 7.3 - Impianti di Autodemolizione -;
11. **DARE ATTO che:**
 - 11a. la Sig.ra Patrizia Citro, nella qualità di Amministratore Unico della società Matamar s.r.l. di Citro Agostino & C, con centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso in Montoro (AV) alla via Ponte Leone, è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata alle istanze e successivamente integrate;
 - 11b. l'eventuale modifica (amministratore, sede legale, nomina di nuovo responsabile tecnico dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.D.;
12. **FAR PRESENTE** che avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.
13. **NOTIFICARE**, il presente atto alla Matamar s.r.l. di Citro Agostino & C. Via Ponte Leone, 18 Montoro (AV);
14. **TRASMETTERE**, copia del presente provvedimento al Comune di Montoro (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, All'ATO1 Calore Irpino, alla U.O.D. 50.6.3 Gestione Impianti regionali ciclo integrato dei rifiuti, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta (cod. 40.03.00.00), U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione integrale sul BURC.

- Dott. Antonello Barretta -